

Luisa Dell'Orto



suora lecchese, sabato 25 giugno 2022 è stata vittima di un'aggressione armata mentre passava per Delmas 19 nella capitale Port au Prince dove operava.. Gravemente ferita, è stata portata d'urgenza all'ospedale Bernard Mevs, si è spenta poco dopo, due giorni prima di compiere 65 anni.

Suor Luisa era nata a Lomagna (Lecco) il 27 giugno 1957. Dopo aver frequentato il Liceo Scientifico di Lecco, nel 1984 si laurea in Storia e Filosofia. Nello stesso

anno entra nella Congregazione delle Piccole sorelle del Vangelo di Lione. Nel 1987 parte per il Cameroun: vive a Salapombe, in una foresta, tra i Pigmei Baka, fino al 1990. Nel frattempo a Lomagna sorge il Gruppo Missionario a sostegno di questa popolazione. Nel 1994 consegue la laurea in Teologia in Svizzera. Dal 1997 al 2001 è missionaria in Madagascar, dove alle varie attività pastorali, insegna Etica Generale e Speciale. Dal 2002 era missionaria ad Haiti. Ha anche insegnato Storia della Filosofia e la Dottrina sociale della Chiesa e ha fatto parte del Comitato di Redazione di una rivista locale.

«La sua morte ci lascia straziati e sconcertati, diventa rivelazione del bene che ha compiuto»

Non vanno a cercare i pericoli, ma i segni del Regno di Dio che viene, in mezzo ai poveri, tra coloro che sono importanti solo per Dio e ignorati da tutti.

Amano la vita, non vanno a cercare la morte là dove quattro spiccioli contano più di una santa donna; vanno a seminare parole di Vangelo,

perché anche ai Paesi disperati si aprano via di speranza.

Non vanno con programmi e presunzioni, con dottrine e pretese, vanno a offrire amicizia, in nome del Signore, vanno a dire la loro impotenza perseverando nella preghiera.

Non scelgono dove andare, vanno dove sono chiamate dal gemito meno ascoltato, vanno dove sono mandate per diventare preghiera, offerta, amiche, seme che muore per portare frutto.

Così vanno tante donne che percorrono le strade più pericolose del mondo, che abitano le case più indifese. Vanno e non fanno notizia.

La morte di suor Luisa Dell'Orto, piccola sorella del Vangelo, ci lascia straziati e sconcertati, diventa rivelazione del bene che ha compiuto e della vita santa che ha vissuto, diventa dolore e preghiera.

Esprimo a nome della Chiesa ambrosiana la partecipazione al lutto dei familiari, al ricordo grato e sofferto di quanti l'hanno conosciuta, la certezza che la sua morte, così simile alla morte di Charles de Foucauld, unita alla morte di Gesù possa essere seme di vita nuova per la terra di Haiti e per lei ingresso nella gloria.

Mario Delpini, Arcivescovo di Milano

Oh, prego nella tristezza che ha invaso il mio cuore e nella LUCE dell'Amore INFINITO. Cara suor Luisa che anch'io avevo conosciuto ad Haiti vivendo anche della sua accoglienza quando scendevamo alla Capitale o per il suo immancabile aiuto per documenti o varie necessità. Sorella ricca di fede e luminosa umanità. Cara suor Luisa prega per noi e guidaci ora con la tua generosa presenza a tu per Tu con il Signore che tanto hai amato e testimoniato.

(la preghiera di don Hervé Simeoni)